Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera



Bollettino del clima Febbraio 2017

Le correnti miti che hanno caratterizzato il tempo di febbraio hanno portato temperature elevate in tutte le regioni e in tutte le fasce altitudinali della Svizzera. In generale si sono così avuti scarti positivi dalla norma di 2-3 °C, con punte fino a 4 °C sul Giura, nel Vallese e nei Grigioni. In molte regioni le precipitazioni sono risultate modeste, a parte al Sud delle Alpi e localmente in Engadina e nella Svizzera nordoccidentale dove i quantitativi di acqua raccolti hanno superato la media.

Nessun giorno di ghiaccio sull'Altopiano

Nel mese di febbraio in ogni giorno del mese sull'Altopiano la temperatura massima ha superato zero gradi, non vi sono così stati giorni di ghiaccio. Soltanto a quote un po' più elevate, come a San Gallo a 776 m slm, si sono avuti alcuni giorni con temperatura costantemente sotto zero. Inoltre, in febbraio l'Altopiano si è per lo più presentato in una veste verde-marrone, infatti si è avuto un leggero innevamento solo il 5 e 6 e di nuovo il 28 del mese.

Poca neve anche in montagna

Precipitazioni consistenti si sono verificate soprattutto nella prima decade di febbraio, in seguito almeno il Sud e l'Engadina sono rimasti praticamente all'asciutto. Nel resto della Svizzera tra il 17 e il 22 si sono avute ancora alcune deboli precipitazioni e soltanto nell'ultimo giorno del mese si sono verificate precipitazioni di una certa entità. In generale durante il mese i quantitativi sono risultati modesti e la scarsità di neve in montagna già avuta in dicembre è restata acuta. In alcune località di alta montagna l'innevamento di febbraio è stato vicino ai minimi assoluti mai registrati.

Tab. 1: Altezza media del manto nevoso nei mesi di febbraio con l'innevamento più ridotto.

Stazione	m slm	Altezze medie più basse della coltre nevosa in febbraio					
Bosco-Gurin	1486	31 cm / 2017	33 cm / 1993	35 cm / 2016			
Segl-Maria	1804	19 cm / 2002	29 cm / 2007	30 cm / 2017			
Samedan	1709	10 cm / 2002	13 cm / 1989	18 cm / 2017			
Buffalora	1968	33 cm / 1989	42 cm / 2017	50 cm / 1964			
Bivio	1856	39 cm / 1990	41 cm / 2017	45 cm / 1973			
Zermatt	1638	9 cm / 2017	14 cm / 1989	20 cm / 1996			
Grächen	1605	7 cm / 2007	9 cm / 1993	11 cm / 2017			
Grimsel-Hospiz	1980	43 cm / 1964	90 cm / 2017	94 cm / 1972			

Correnti tempestose da sudovest e primati di temperatura

Il 23 febbraio veloci correnti da sudovest hanno convogliato aria estremamente mite verso la Svizzera e in diverse regioni del paese sono stati registrate temperature massime oltre i 20 °C. Il valore più alto è stato registrato a Sion con 21,4 °C, mentre a Giswil sono quasi stati raggiunti 21 °C. Temperature massime tra 20 e 21,5 °C sono invece state misurate nelle regioni di Basilea, Thun/Interlaken, Vaduz, Coira e nel basso Vallese. Sull'Altopiano le massime sono salite fino a 17-20 °C.

17 stazioni hanno registrato nuovi primati di temperatura massima per la stagione, di queste 12 dispongono di una serie di dati di oltre 50 anni. A Berna, Lucerna e Zurigo, stazioni con oltre 100 anni di misurazioni, la temperatura massi del febbraio 2017 ha superato di oltre 1 °C il primato precedente.

Tab. 2: Primati della temperatura massima di febbraio per le stazioni con oltre 100 anni di misurazioni.

Stazione	m slm	Primato 2017	Primato precedente	Inizio misurazioni		
Berna	553	18,5 °C	17,4 °C / 1990	1864		
Lucerna	454	19,9 °C	18,8 °C / 1958	1882		
Zurigo	556	18,8 °C	17,7 °C / 1990, 1900	1886		

Alle stazioni di Ginevra e Basilea, per le quali i dati sono disponibili a partire dal 1864, i valori delle massime del febbraio 2017 sono però restati nettamente sotto i primati rilevati finora, di oltre 1 °C a Ginevra e di quasi 2°C a Basilea.

Fioritura del nocciolo

Il gennaio fresco ha inibito lo sviluppo vegetativo del nocciolo al Nord delle Alpi e soltanto con le temperature miti di febbraio le piante e i fiori hanno incominciato a svilupparsi. Le prime fioriture sono state osservate nelle valli favoniche tra l'8 e il 15 febbraio, con solo qualche giorno di ritardo sul termine medio del periodo 1996-2016. Sull'Altopiano la fioritura è iniziata il 16, circa 10 giorni più tardi della media. La fioritura generale del nocciolo, cioè con oltre il 50% degli amenti in fiore, è stata osservata tra la fine di gennaio e inizio febbraio in Ticino e dopo il 19 sull'Altopiano. La fioritura generale ha così avuto luogo all'incirca nei termini normali. Nella fascia altimetrica di 700-1100 m la fioritura è avvenuta contemporaneamente all'Altopiano, con circa 1-2 settimane di anticipo, probabilmente grazie al periodo molto mite avuto in dicembre in quota sopra la nebbia alta. Alla fine del mese al Nord delle Alpi è stata osservata la prima fioritura della tussilagine.

Bilancio del mese

La temperatura di febbraio ha generalmente superato la norma 1981-2010 di 2-3 °C. Sul Giura, nel Vallese, nei Grigioni, così come nella valle del Reno sangallese, i valori mensili sono saliti fino a 3-4 °C sopra la norma. A livello svizzero lo scarto della rispetto alla norma 1981-2010 è stato di 2,7 °C.

In molte regioni della Svizzera le precipitazioni febbraio sono risultate modeste. Nelle Alpi sono stati raccolti quantitativi del 40-80% della norma 1981–2010, al Nord delle Alpi generalmente il 70-90%. Sopra la norma con il 110-130% sono invece state le precipitazioni nella Svizzera nordoccidentale e sull'Altopiano occidentale. Il Sud delle Alpi è stata la regione più bagnata con regionalmente quantitativi del 160-250% della norma, anche se isolatamente non è stato raggiunto che il 90-110%. In Engadina infine si è registrato il 100-150% della norma 1981-2010.

Nella Svizzera occidentale il soleggiamento ha raggiunto valori del 110-125% della norma 1981-2010, sul versante sudalpino invece soltanto del 70-80%. Nel resto della Svizzera si è invece registrato un numero di ore di sole del 90-110% della norma, con punte fino al 120-130%.

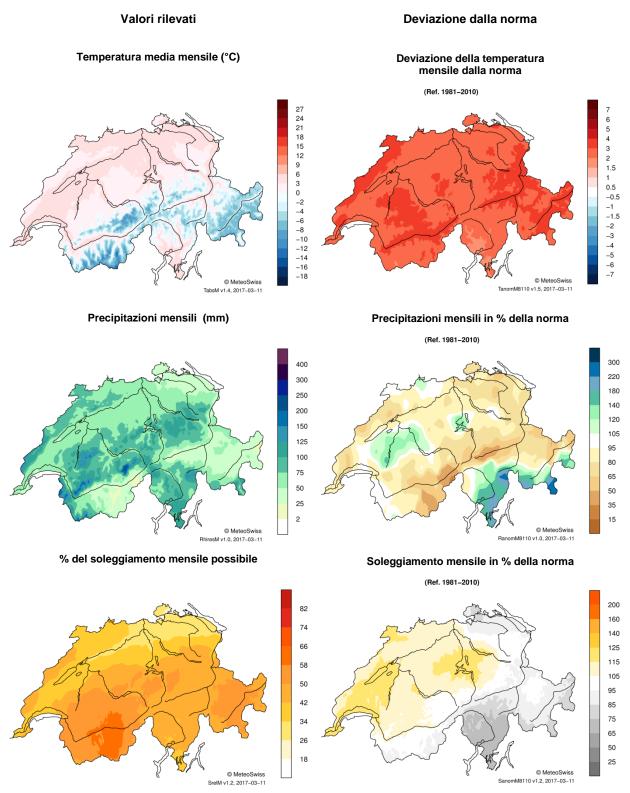
Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)		C)	soleggiamento (h))	precipitazioni (mn	n)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	3.4	0.6	2.8	110	87	126	63	55	114
Zürich	556	3.7	1.2	2.5	91	81	112	52	64	82
Genève	420	4.8	2.4	2.4	105	84	125	52	68	76
Basel	316	5.5	2.6	2.9	95	80	119	59	45	131
Engelberg	1036	1.5	-1.5	3.0	99	91	109	63	89	70
Sion	482	5.3	1.7	3.6	139	124	112	39	47	84
Lugano	273	6.2	4.4	1.8	98	138	71	100	52	192
Samedan	1709	-3.9	-7.9	4.0	108	121	89	20	20	100

norma Media pluriennale 1981-2010

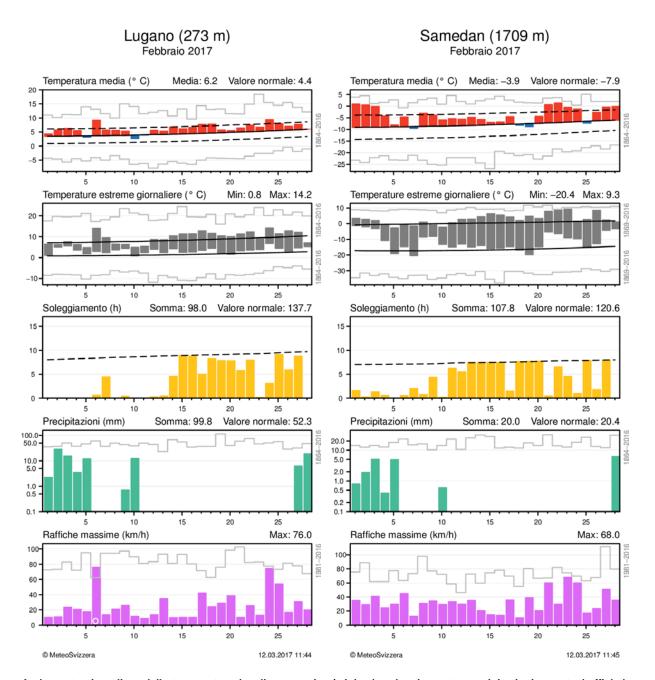
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma % Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Febbraio 2017

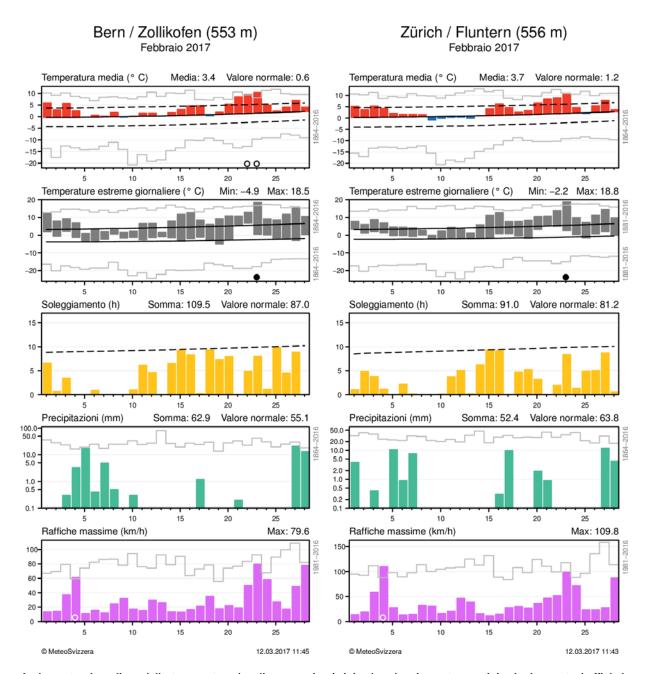


Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1981-2010 (a destra).

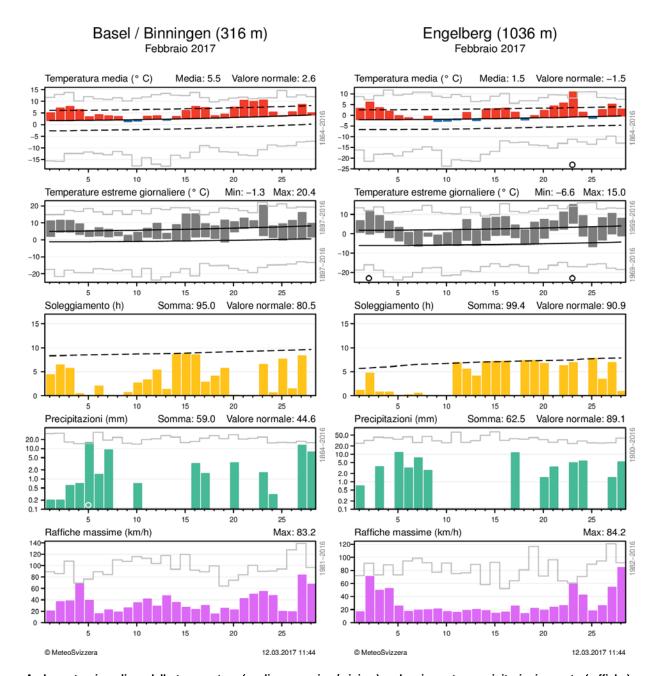
Andamento del tempo nel mese di Febbraio 2017



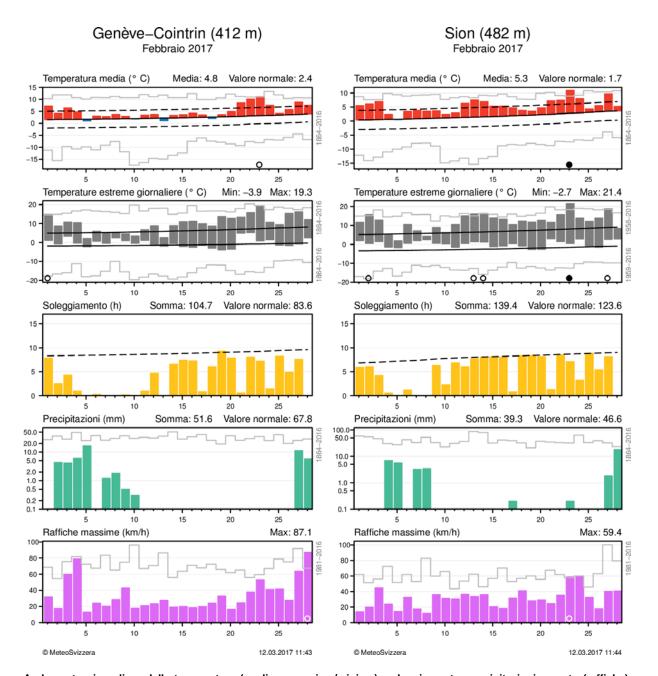
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

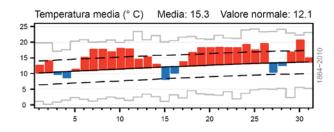


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [o]. I valori mancanti sono contrassegnati con [*]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



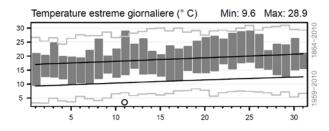
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.

Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



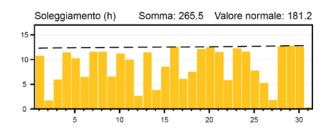
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)

Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).

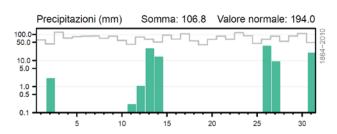
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



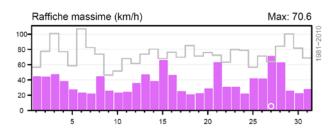
Colonne gialle: ore di sole giornaliere

Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.

Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.

Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 10 marzo 2017

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

Internet: http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente.html

Citazione

MeteoSvizzera 2017: Bollettino del clima Febbraio 2017. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera Via ai Monti 146 CH-6605 Locarno Monti

T +41 58 460 92 22 www.meteosvizzera.ch MétéoSuisse 7bis, av. de la Paix CH-1211 Genève 2

T +41 58 460 98 88 www.meteosuisse.ch MétéoSuisse Chemin de l'Aérologie CH-1530 Payerne

T +41 58 460 94 44 www.meteosuisse.ch MeteoSchweiz Operation Center 1 CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11 www.meteoschweiz.ch